

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1737 DEL 20/10/2023

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL C.C.I.A. DEL 24 AGOSTO 2023 CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELLA DIRIGENZA AREA SANITA' IN MATERIA DI "ELEVAZIONE DELL'INDENNITÀ DI PRONTA DISPONIBILITÀ CON ONERE A CARICO DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 96 (FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO) – ANNI 2022, 2023 E 2024".

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE
Anno Proposta: 2023 Numero Proposta: 1629/23

Il Dirigente, Direttore dell'U.O.C. "Gestione Risorse Umane", nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Sara Baldassin

Il Direttore dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" relaziona quanto segue:

- in data 06.06.2023 ha avuto luogo l'incontro tra i componenti di delegazione trattante di parte pubblica dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana e la delegazione trattante di parte sindacale composta dai rappresentanti delle OO.SS. della Dirigenza Area Sanità, nel corso del quale è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale in materia di:
 - Elevazione dell'indennità di pronta disponibilità con onere a carico del Fondo di cui all'art. 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro) - Anni 2022, 2023 e 2024;
- in data 05.07.2023 con nota prot. nr. 57723/23, ai sensi dell'art. 8, comma 6 del CCNL 19.12.2019 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale sopra citata è stata inviata unitamente alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico finanziaria al Collegio Sindacale;
- con parere a verbale n. 9 del 14/07/2023, il Collegio Sindacale ha certificato la compatibilità economico finanziaria, di cui all'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, della citata ipotesi;
- in data 24 agosto 2023 le parti hanno provveduto alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale in materia di "Elevazione dell'indennità di pronta disponibilità con onere a carico del Fondo di cui all'art. 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro) - Anni 2022, 2023 e 2024".

Considerato che:

- l'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 150/2009, prevede di inviare mediante procedura telematica l'accordo definitivo all'ARAN e al CNEL, completo delle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria;
- il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, dispone, inoltre, la pubblicazione sul sito dell'Azienda della documentazione relativa alla contrattazione aziendale nonché della relazione illustrativa e tecnico finanziaria;

Per quanto sopra, il Direttore dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" propone pertanto:

- di prendere atto del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale in materia di "Elevazione dell'indennità di pronta disponibilità con onere a carico del Fondo di cui all'art. 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro) – Anni 2022, 2023 e 2024";
- di prendere atto della relazione illustrativa, della relazione tecnico finanziaria allegate al presente provvedimento e parti integranti e sostanziali dello stesso;
- di prendere altresì atto della certificazione rilasciata dal Collegio Sindacale;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento e ritenuto di prenderne atto;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di prendere atto del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale in materia di "Elevazione dell'indennità di pronta disponibilità con onere a carico del Fondo di cui all'art. 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro) – Anni 2022, 2023 e 2024" sottoscritto in via definitiva in data 24 agosto 2023 con le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di prendere atto della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria allegate al presente provvedimento e parti integranti e sostanziali dello stesso;
3. di prendere altresì atto della certificazione rilasciata dal Collegio Sindacale;
4. di dare mandato alla UOC Gestione Risorse Umane:
 - di inoltrare il presente provvedimento alla delegazione di categoria composta dai rappresentanti delle OO.SS. della Dirigenza dell'Area Sanità;
 - di darvi attuazione e di procedere alla sua pubblicazione sul sito aziendale;
 - di provvedere all'invio telematico di cui agli artt. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 150/2009 all'ARAN e al CNEL, completo delle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria;
5. di precisare che gli importi relativi agli istituti contrattuali applicati sono già stati rilevati tra i "debiti verso personale dipendente" e "debiti verso istituti previdenziali" per l'anno 2022 mentre per le annualità successive saranno rilevati in sede di chiusura dei rispettivi esercizi di competenza;
6. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.07.2022.


VERBALE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA
(Sottoscrizione in via definitiva)

Il giorno 24 agosto 2023, alle ore 15.30, presso la Direzione Generale, Sala del Collegio Sindacale, piano mezzanino del Po di Bassano del Grappa, si è tenuto l'incontro tra la delegazione dell'Azienda Ulss 7 e le OO.SS. della dirigenza Area Sanità, convocate con nota prot. n. 69805/23 del 16/08/2023 per la sottoscrizione del contratto integrativo aziendale in materia di "Elevazione dell'indennità di pronta disponibilità con onere a carico del Fondo di cui all'art. 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro)", siglato in ipotesi il 6 giugno 2023, preso atto che nella seduta del 14 luglio 2023 il Collegio Sindacale ha esaminato le relative relazioni senza rilievi (verbale n. 9) attestandone la compatibilità con i vincoli di bilancio.

Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:	presenti
Direttore Amministrativo dott.ssa Michela Conte	
Direttore Sanitario dott. Antonio Di Caprio	
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Eddi Frezza	
Direttore UOC Direzione Medica Bassano dott.ssa Sira Bizzotto	
Direttore UOC Direzione Medica Santorso dott. Mario Grattarola	
Direttore del Dipartimento di Prevenzione dott. Antonio Stano	
Direttore Distretto 1 dott. Emanuele Barbierato	
Direttore Distretto 2 dott. Francesco Calcaterra	
Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Sara Baldassin	
per la delegazione trattante di parte sindacale, i sigg.:	presenti
per ANAAO ASSOMED Maira Zoppelletto	
per CIMO Guglielmo Zeccolini	
per FP CGIL Lara Donati	
per FEDERAZIONE CISL MEDICI Mario Saugo	
per UIL FPL Alessandro Gnocchi	
per AAROI EMAC Silvia Guarda	
per FVM Marta Vescovi	
per FASSID Davide Albiero, Andrea Casarin, Margherita Cecchetto, Lucia Pavanati	
per FESMED	
per ANPO ASCOTI FIALS MEDICI	

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE

ELEVAZIONE DELL'INDENNITÀ DI PRONTA DISPONIBILITÀ CON ONERE A CARICO
DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 96 (FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI
DI LAVORO) – ANNI 2022, 2023 e 2024

[Handwritten signatures in blue ink]

AM

2

LE PARTI

PREMESSO che l'art.7, comma 5, lett. e) del CCNL dell'Area Sanità del 19 dicembre 2019, demanda alla contrattazione collettiva integrativa aziendale l'eventuale elevazione dell'indennità di pronta disponibilità, con onere a carico del Fondo di cui all'art. 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro);

RICHIAMATO il Protocollo di intesa del 12 dicembre 2022 tra la Regione del Veneto e le OO.SS. della dirigenza dell'Area Sanità che prevede che le Aziende Sanitarie del Ssr si attivino concretamente per la definizione della contrattazione integrativa aziendale e il confronto su tutte le materie previste dal CCNL dell'Area Sanità del 19 dicembre 2019 ;

RICHIAMATE le "Linee generali di indirizzo in attuazione dell'art. 6 CCNL dirigenza Area Sanità del 19.12.2019" recepite con DGRV 1250/2020 ove è previsto che "nell'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità dovranno essere maggiormente valorizzati i dirigenti chiamati in servizio durante il turno in relazione alla frequenza di chiamata";

RICHIAMATO il CCIA del 31 marzo 2022 il quale prevede che le risorse residue del Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro (art.96) per l'anno 2021 sono state destinate all'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità del medesimo anno secondo i criteri definiti per l'anno 2020 e delineati nel CCIA del 19 ottobre 2020;

VISTA la deliberazione n. 914 del 1 giugno 2023 con la quale è stato costituito in via definitiva per l'anno 2022 il Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro (art. 96) nell'importo di € 2.270.534,28, certificato da parte del Collegio Sindacale con verbale n. 9 del 14/07/2023;

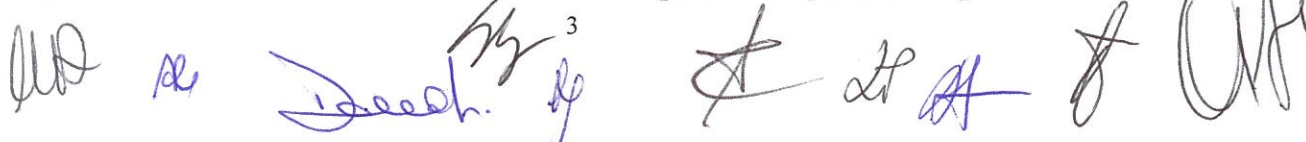
PRESO ATTO che il totale delle risorse residue a valere sul suddetto Fondo per l'anno 2022 è, ad oggi quantificato in € 500.850,03;

CONDIVISA l'opportunità di destinare € 400.000 delle risorse residue di cui sopra all'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità, secondo le modalità operative che le parti stabiliscono di concordare in coerenza con quanto definito dalla predetta DGRV 1250/2020;

INTESO procedere alla condivisione dei criteri per l'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità per l'anno 2022 destinando a tale scopo le risorse sopra individuate del Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro (art.96), in continuità con quanto già stabilito per gli anni 2020 e 2021.

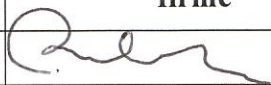
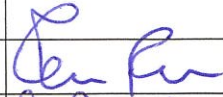
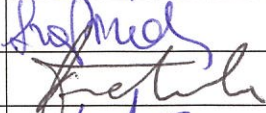
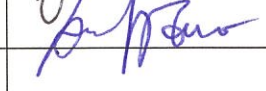
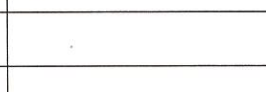
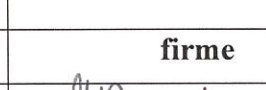
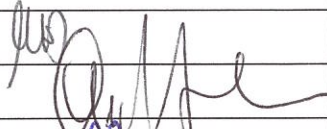
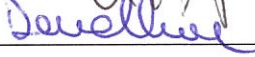
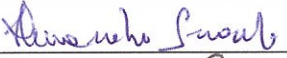
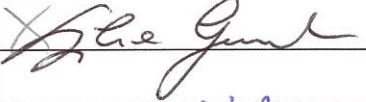
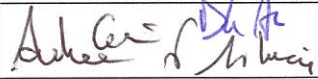
LE PARTI CONCORDANO

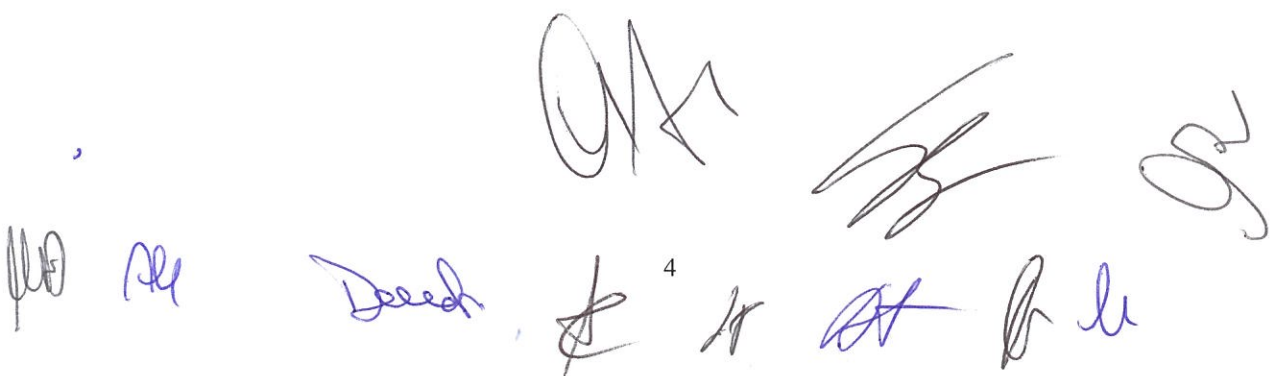
1. di destinare € 400.000 delle risorse residue del Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro (art.96) relative all'anno 2022, all'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità, secondo i criteri di cui al CCIA del 31 marzo 2022 e in conformità alle indicazioni della DGRV 1250/2020, come indicato nella tabella in allegato al presente accordo di cui fa parte integrante e sostanziale; gli importi orari che saranno riconosciuti potranno variare in funzione del numero di dirigenti e della disponibilità delle risorse residue di cui al fondo sopracitato;
2. di valutare l'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità per l'anno 2023



conformemente a quanto previsto dall'art. 7, comma 5, lett. e) del C.C.N.L. 19/12/2019.

Letto approvato e sottoscritto.

Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:	firme
Direttore Amministrativo dott.ssa Michela Conte	
Direttore Sanitario dott. Antonio Di Caprio	
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Eddi Frezza	
Direttore UOC Direzione Medica Bassano dott.ssa Sira Bizzotto	
Direttore UOC Direzione Medica Santorso dott. Mario Grattarola	
Direttore del Dipartimento di Prevenzione dott. Antonio Stano	
Direttore Distretto 1 dott. Emanuele Barbierato	
Direttore Distretto 2 dott. Francesco Calcaterra	
Direttore UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Sara Baldassin	
per la delegazione trattante di parte sindacale, i sigg.:	firme
per ANAAO ASSOMED Maira Zoppelletto	
per CIMO Guglielmo Zeccolini	
per FP CGIL Lara Donati	
per FEDERAZIONE CISL MEDICI Mario Saugo	
per UIL FPL Alessandro Gnocchi	
per AAROI EMAC Silvia Guarda	
per FVM Marta Vescovi	
per FASSID Davide Albiero, Andrea Casarin, Margherita Cecchetto, Lucia Pavanati	
per FESMED	
per ANPO ASCOTI FIALS MEDICI	



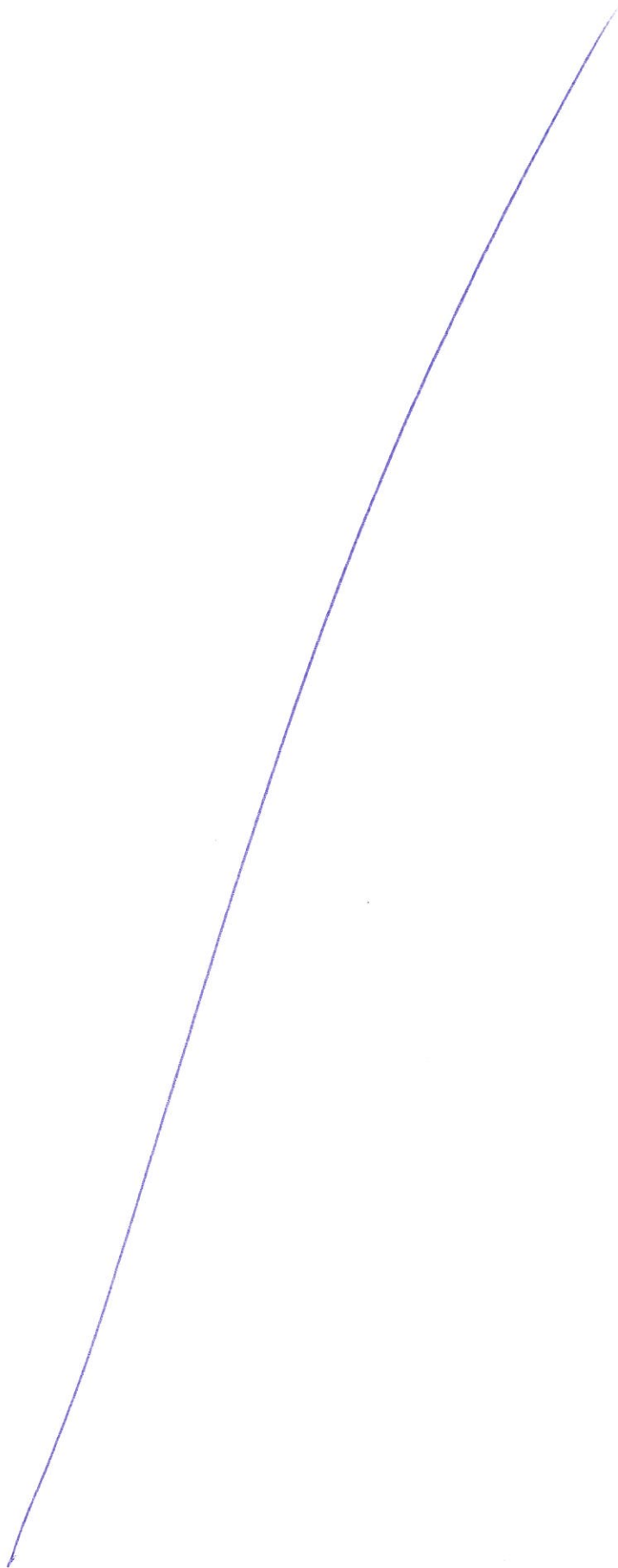


Dirigenti Sanitari per Fascia di Chiamata durante il servizio di Pronta Disponibilità

ANNO 2022

N di Chiamate	FASCIA	Peso per maggiorazione
da 0 a 5 chiamate	A	1
da 6 a 24 chiamate	B	1,33
da 25 a 49 chiamate	C	1,67
da 50 chiamate in su	D	2

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature 'GZ' at the top right, and various initials like 'ef', 'fuo', 'Ale', 'LP', '5', 'Veronica', 'AA', and 'Bh' scattered below.



Relazione Illustrativa

Modulo 1 – Scheda 1.1.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge

Data sottoscrizione		6 giugno 2023
Periodo temporale di vigenza		Anno 2022-2023-2024
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica</p> <p>Direttore Amministrativo dell'U.L.S.S. 7; Direttore Sanitario e Direttore ad interim Direzione Medica Bassano dell'U.L.S.S. 7; Direttore dei Servizi Socio – Sanitari dell'U.L.S.S. 7; Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'U.L.S.S. 7; Direttore UOC Direzione Medica Santorso dell'U.L.S.S. 7; Direttore Distretto 1 dell'U.L.S.S. 7; Direttore Distretto 2 dell'U.L.S.S. 7; Direttore UOC Gestione Risorse Umane dell'U.L.S.S. 7;</p> <p>Organizzazioni sindacali Dirigenza Area Sanità ammesse alla contrattazione</p> <p>ANAAO ASSOMED CIMO FP CGIL FEDERAZIONE CISL MEDICI UIL FPL AAROI EMAC FVM FASSID FESMED ANPO ASCOTI FIALS MEDICI</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie</p> <p>ANAAO ASSOMED CIMO FP CGIL UIL FPL FASSID</p>
Soggetti destinatari		Personale Dirigente Area Sanità in Servizio presso l'Azienda U.L.S.S. 7 Pedemontana
Materie trattate dal contratto integrativo		Elevazione dell'indennità di pronta disponibilità con onere a carico del Fondo di cui all'art. 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro).
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio Sindacale.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	Con deliberazione n.259 del 17.02.2023 è stato adottato il Documento delle Direttive 2023.

	che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con deliberazione n. 778 del 29.04.2022 è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022 – 2024.
		L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale sezione "Amministrazione trasparente".
		La relazione della performance per l'anno 2022 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D. Lgs. n. 150/2009.

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Con l'ipotesi in oggetto le Parti hanno inteso procedere alla condivisione dei criteri per l'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità per l'anno 2022 destinando a tale scopo le risorse individuate del Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro (art.96), in continuità con quanto già stabilito per gli anni 2020 e 2021 dal precedente contratto integrativo aziendale sottoscritto in data 31/03/2022.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Una parte delle risorse residue del Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro (art.96) relative all'anno 2022, pari ad € 400.000, con la presente ipotesi vengono destinate all'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità, secondo i criteri di cui al CCIA del 31 marzo 2022 e in conformità alle indicazioni della DGRV 1250/2020. Sono state individuate 4 fasce e pesi di maggiorazione in base al numero di chiamate, così come indicato nella tabella in allegato all'ipotesi in oggetto, parte integrante e sostanziale. Gli importi orari che saranno riconosciuti potranno variare in funzione del numero di dirigenti e della disponibilità delle risorse residue di cui al fondo sopracitato.

c) Effetti abrogativi

//

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Non pertinente.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali

Non pertinente.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano delle Performance)

Non pertinente.

- g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

//

 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Michela Conte

Relazione Tecnico Finanziaria

III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Oggetto della presente Relazione Tecnica finanziaria sono:

- la costituzione provvisoria dei fondi contrattuali 2023 - C.C.N.L. 19/12/2019 della Dirigenza dell'Area Sanità - determinati con deliberazione del Direttore Generale n. 914 del 01/06/2023;
- le ipotesi di accordo del 6 giugno 2023, relative ai seguenti argomenti trattati:
 - Elevazione dell'indennità di pronta disponibilità con onere a carico del Fondo di cui all'art. 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro).
 - Aggiornamento tabella dei parametri della graduazione delle funzioni dirigenziali - regolamento per l'individuazione, la graduazione ed attribuzione degli incarichi della Dirigenza Sanitaria" approvato con deliberazione n. 1387 del 28/10/2020.
 - Criteri generali dei sistemi di valutazione della performance e criteri generali per le modalità di attribuzione della retribuzione di risultato correlata alla performance organizzativa e individuale.

Nel presente modulo si dà evidenza dei fondi contrattuali aziendali – Area Sanità C.C.N.L. 19.12.2019, oggetto del presente accordo, costituiti in via provvisoria per l'anno 2023 con deliberazione del Direttore Generale n. 914 del 01/06/2023. I fondi costituiti per l'Area Sanità sono:

- Fondo per la retribuzione degli incarichi (art. 94);
- Fondo per la retribuzione di risultato (art. 95);
- Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro (art. 96);

Preso atto che nel C.C.N.L. 19/12/2019 sono inseriti gli articoli che disciplinano la costituzione dei fondi contrattuali, i quali definiscono le regole tecniche per la determinazione della consistenza iniziale dei fondi e degli incrementi annuali, nonché le modalità di utilizzo delle risorse stesse al fine di dare evidenza delle somme disponibili alla remunerazione dei diversi istituti contrattuali e per la conseguente fase della contrattazione integrativa;

I fondi in oggetto sono stati costituiti nel rispetto delle norme contrattuali in materia di risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica ivi comprese le disposizioni di cui al decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, articolo 23, comma 2, che stabilisce quale limite di spesa annuale per il trattamento accessorio del personale il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del D.L. n. 35/2019 (Decreto Calabria).

Nella determinazione dei fondi, in particolare si è tenuto conto:

-dell'art. 11, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. "Decreto Calabria) secondo cui a decorrere dal 2019 il limite di spesa prevista dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 è adeguato in aumento o diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite riferito all'anno 2018 dei fondi contrattuali, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018, rilevato sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale che accede ai fondi della contrattazione integrativa, secondo la metodologia illustrata nel parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale

dello Stato n. 179877/2020 e nel documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome d20/186/CR/4ter/C7 del 22/10/2020 (recepiti con la D.G.R. n. 1872 del 29/12/2020).

La Regione del Veneto attualmente provvede a comunicare le modalità e gli incrementi da imputare ai relativi fondi in base al calcolo del personale aggiuntivo ed a ricalcolare le quote a saldo di ciascun anno in base alle verifiche fatte sui dati del Conto Annuale, in merito all'andamento delle assunzioni e delle cessazioni intervenute nell'anno di riferimento.

La Regione ha altresì ribadito che, sempre in coerenza alle indicazioni in materia contenute nel parere MEF e nel documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, gli Enti del SSR applicano l'aumento dei fondi con carattere dinamico, per cui, l'incremento dei fondi contrattuali, per ogni area contrattuale, può essere realizzato, prudenzialmente, in corso d'anno successivamente all'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) laddove si preveda un incremento dei dipendenti nell'anno di riferimento rispetto al personale in servizio al 31/12/2018.

Considerato quanto sopra, per l'anno 2023 non si prevede un aumento di personale dirigente sanitario e pertanto eventuali incrementi saranno calcolati a consuntivo in base all'effettivo andamento delle assunzioni – cessazioni;

- delle risorse ripartite in sede regionale, ex art. 1, comma 435, legge n. 205/2017 (art. 96, comma 3, lettera d, CCNL) destinate stabilmente all'incremento del fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria; successivamente il DL n. 162/2019, convertito nella legge n. 8/2020, ha introdotto il comma 435-bis che ha integrato l'art. 1 della legge n. 205/2017, destinando ulteriori risorse al fondo per la retribuzione degli incarichi della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria. Le somme sono state attribuite a livello regionale a partire dal 2020, previo confronto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h) e rese note alle aziende ed enti del SSR con DGR n. 1250 del 1/09/2020.

Il Ministero dell'Economia e della Finanza con parere prot. 188058 del 5/07/2022 ha riconosciuto il carattere "montante" delle risorse di cui al comma 435-bis; la Regione ha pertanto notificato i nuovi importi di competenza per l'anno 2021-2022 (DGRV 1047/22, prot. reg. 417989/2022); la previsione 2023, pari al valore 2022, sarà aggiornata a consuntivo in base alle indicazioni regionali;

- della riduzione delle risorse trasferite ad Azienda Zero in applicazione all'Accordo stipulato con le OO.SS. ex art. 47 Legge 428/1990. Azienda Zero con nota prot. n. 5234 del 24.4.2018, ha comunicato per le aree dirigenziali le riduzioni dei fondi a regime e quelle da effettuare, nella prima fase dell'anno 2018. Nell'anno 2022 si è completato il processo di trasferimento dei fondi ad Azienda Zero in attuazione dell'accordo sottoscritto. Le risorse complessivamente trasferite dal 2018 al 2022 sono:

- ex Dirigenti sanitari: valore massimo a regime: € 8.433,33;
- ex Dirigenti medici e veterinari: valore massimo a regime: € 51.051,06;

- del calcolo dei risparmi RIA con riferimento al personale cessato che viene aggiornato a consuntivo e interamente azzerato per effetto dei limiti del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75 e pertanto non può essere portato ad incremento dei relativi fondi contrattuali.

- dell'applicazione dell'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs 165/2001 per il recupero delle maggiori somme erogate, secondo il piano deliberato dal Commissario n. 1566 del 06/11/2019 (Sentenza della Suprema Corte di Cassazione - Sezioni Unite Civili - R.G.N. 18677/2012 – 30222);

- dell'art. 71, comma 1, L. 133/2008 (c.d. legge Brunetta) che detta disposizioni circa il trattamento economico dei dipendenti in caso di assenza per malattia nei primi 10 giorni. L'importo annuale da rendere indisponibile è calcolato a consuntivo e riportato in calce alla tabella fondi.

Si rappresentano di seguito le risorse dei fondi per la contrattazione decentrata per l'anno 2023 e la loro destinazione secondo accordo.

ANNO 2023 – FONDI DIRIGENZA SANITARIA
CCNL Area Sanità 19/12/2019

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Anno 2023 – Fondo per la retribuzione degli incarichi, art. 94 CCNL 19.12.2019

Risorse storiche consolidate

- Importo consolidato al 31.12.2019 (art. 94, comma 2 CCNL)	€ 11.484.129,30
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl	
- incrementi ccnl (art. 94, comma 3, lett. a)	€ 153.946,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
- Risorse Legge n. 205/2017 art. 1 comma 435 bis	€ 50.833,02
- RIA personale cessato (art.94, co. 3, lett. b) art. 50, co. 2, lett. d) 8.6.2000	€ 354.846,96
- Art 11 c 1 DL 35/19 - "Decreto Calabria" Finanz. regionale per nuove assunzioni	€
- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 12.043.755,28

Anno 2023 – Fondo per la retribuzione di risultato, art. 95 CCNL 19.12.2019

Risorse storiche consolidate

- Importo consolidato al 31.12.2019 (art. 95, comma 2 CCNL)	€ 1.898.265,39
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl	
- Incrementi ccnl (art. 95, comma 3, lett. a)	€ 100.750,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
- Art 11 c 1 DL 35/19 - "Decreto Calabria" Finanz. regionale per nuove assunzioni	€
- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.999.015,39

Anno 2023 – Fondo per la retribuzione condizioni di lavoro, art. 96 CCNL 19.12.2019

Risorse storiche consolidate

- Importo consolidato al 31.12.2019 (art. 96, comma 2 CCNL)	€ 1.905.476,75
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl	
- Incrementi ccnl (art. 96, comma 3, lett. a))	€ 201.500,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
- Risorse Legge n. 205/2017 art. 1 comma 435 bis	€ 167.961,44
- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.274.938,19

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Risorse variabili - Anno 2023

Fondo per la retribuzione degli incarichi, art. 94 CCNL19.12.2019

- Non si evidenziano risorse variabili € -

Fondo per la retribuzione di risultato, art. 95 CCNL 19.12.2019

- Non si evidenziano risorse variabili €
 - RIA personale cessato (art.95, co. 4, lett. a) art. 50, co. 2, lett. d) 8.6.2000 € 56.260,59

Fondo per la retribuzione condizioni di lavoro, art. 96 CCNL 19.12.2019

- Non si evidenziano risorse variabili € -
 - Totale risorse variabili € 56.260,59

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Nel rispetto della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica sono state operate le decurtazioni D. Lgs 75/2017 articolo 23, comma 2, D. Lgs 25 maggio 2017 (limite risorse 2016).

I fondi sono stati inoltre ridotti delle risorse trasferite ad Azienda Zero ex art. 47 L. 428/1990 come descritte al Titolo III.1 - Modulo I. Con il trasferimento della quota 2022 si è completato il processo di trasferimento dei fondi ad Azienda Zero, in attuazione dell'accordo sottoscritto. Le risorse complessivamente trasferite dal 2018 al 2022 sono le seguenti:

- ex Dirigenti sanitari per 8.433,33 euro;
- ex Dirigenti medici e veterinari per 51.051,06 euro.

Tra le decurtazioni si annovera la quota annua ex art. 40 comma 3 quinquies del D. Lgs 165/01 dovuta al recupero delle maggiori somme erogate alla Dirigenza Sanitaria non medica a seguito della Sentenza delle Sezioni Unite Civili R.G.N. 18677/2012-30222 ud. 12 settembre 2017, dep. 15 dicembre 2017 (Deliberazione del Commissario n. 1566 del 06/11/2019)

Descrizione	Fondo retribuzione incarichi	Fondo retribuzione risultato	Fondo retribuzione condiz. lavoro	Totale
D.Lgs 25/5/2017 n. 75 ex art.23, co.2 - Azzeramento consolidamento RIA art.94, co. 3, lett. b – limite 2016	354.846,96			354.846,96
D. Lgs 25/5/2017 n. 75 ex art.23, co.2 - Azzeramento incremento RIA (art.95, co. 4, lett. a) - limite 2016		56.260,59		56.260,59
Trasferimento Risorse ad Azienda Zero, ex art. 47 L. n. 428/1990	25.954,39	29.126,09	4.403,91	59.484,39
Art. 40 co. 3 D.Lgs 165/01 (rif.delib. 1566/2019) – decurtazione quota annua		53.988,10		53.988,10
Totale decurtazioni	380.801,35	139.374,78	4.403,91	524.580,04

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

1. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità <u>al netto decurtazioni</u> di cui	€ 15.903.377,91
Fondo incarichi, art. 94 CCNL 19.12.2019 (12.043.755,28-380.801,35)	€ 11.662.953,93
Fondo risultato, art. 95 CCNL 19.12.2019 (1.999.015,39-83.114,19)	€ 1.969.889,30
Fondo condizioni di lavoro, art. 96 CCNL 19.12.2019 (2.274.938,19-4.403,91)	€ 2.270.534,28
2. Totale risorse variabili <u>al netto decurtazioni</u>	€ -53.988,10
Fondo risultato, art. 95 CCNL 19.12.2019 (56.260,59-56.260,59) -53.998,10	€ - 53.988,10
3. Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 15.849.389,41

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

parte non pertinente

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Si rappresentano di seguito le quote del Fondo non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione o comunque destinate al finanziamento di istituti contrattuali che non possono essere oggetto di negoziazione per la loro natura obbligatoria secondo il CCNL vigente, quali ad esempio: retribuzione di posizione d'incarico parte fissa, indennità di incarico di direzione di struttura complessa ed altre specifiche indennità previste dal CCNL legate alle particolari condizioni di lavoro (es. indennità per sostituzione, indennità per servizio di pronta disponibilità, indennità ufficiale polizia giudiziaria, indennità di pronta disponibilità, ecc.).

Le destinazioni di seguito specificate, non disponibili alla contrattazione integrativa, tengono conto di eventuali accordi in essere in Azienda e dell'effettiva proiezione di spesa 2023, ad oggi.

Anno 2023

FONDO PER LA RETTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI 2023		Valori in euro
Valore del fondo	11.662.952,93	
(F.DO POSIZIONE):IND.STRUTTURA COMPLESSA		610.557,15
(F.DO POSIZIONE):IND.SPECIFICITA' MEDICA		4.125.114,57
(INDENN.) DIRIG. VET./SPECIFICITA' MED.		215.029,97
(F.DO POSIZIONE):RETRIBUZIONE FISSA CCNL		3.280.397,63
(F.DO POSIZIONE):VARIABILE AZIENDALE		1.139.046,59
CLAUSOLA DI GARANZIA ART.92		598,99
	TOTALE COSTI	9.370.774,90

FONDO PER LA RETTRIBUZIONE RISULTATO 2023		Valori in euro
Valore del fondo al netto dec. art. 40 co. 3 D.Lgs 165/01	1.915.901,20	
RETRIBUZIONE DI RISULTATO/PROGETTI		
INDENN.INCARICO SOST.		12.300,00
	TOTALE COSTI	12.300,00

FONDO PER LA RETTRIBUZIONE CONDIZIONI LAVORO 2023		Valori in euro
Valore del fondo	2.270.534,28	
INDENNITA' VARIE		562.159,77
COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO		390.993,03
GUARDIA NOTTURNA		821.486,38
	TOTALE COSTI	1.774.639,18

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Con l'ipotesi di accordo del 6 giugno 2023 relativo alla graduazione delle funzioni dirigenziali ed il regolamento per l'individuazione, la graduazione ed attribuzione degli incarichi della Dirigenza Sanitaria le Parti hanno stabilito quanto segue:

- di aumentare a partire dal 2023 la graduazione massima riconoscibile a consuntivo, a valere sul fondo per la retribuzione degli incarichi dell'anno 2023. Il valore del fondo, costituito con deliberazione n. 914 del 1 giugno 2023 pari ad € 11.662.954, presenta, ad oggi, residui in proiezione di spesa 2023 tali da consentire un incremento della retribuzione di posizione – parte variabile di graduazione massima di circa € 1.209.000 (secondo un criterio proporzionale rispetto alla graduazione economica già in essere tra gli incarichi in godimento). La maggiorazione è riconosciuta a consuntivo 2023, previa verifica dell'effettiva disponibilità del relativo fondo.

Con l'ipotesi di accordo del 6 giugno 2023 relativo ai criteri generali dei sistemi di valutazione della performance e criteri generali per le modalità di attribuzione della retribuzione di risultato correlata alla performance organizzativa e individuale le Parti hanno stabilito quanto segue:

- le risorse destinate alla retribuzione di risultato correlata alla performance organizzativa e individuale trovano copertura nel Fondo per la retribuzione di risultato (Art. 95 CCNL 19.12.2019) pari a € 1.915.901,20, il quale viene suddiviso come segue:
 - o quota principale 84% del fondo a disposizione definito Quota Org (Organico);
 - o il rimanente 16%, definito Qp (Progetti), è destinato a quote di budget aggiuntivo.

Infine, con l'ipotesi di accordo del 6 giugno 2023 relativo all'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità con onere a carico del Fondo di cui all'art. 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro) le Parti hanno stabilito quanto segue:

- di destinare parte delle risorse residue del Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro (art.96) - anno 2022, pari ad € 400.000, all'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità, secondo i criteri di cui al CCIA del 31 marzo 2022 e in conformità alle indicazioni della DGRV 1250/2020.
- di valutare l'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità per l'anno 2023 conformemente a quanto previsto dall'art. 7, comma 5, lett. e) del C.C.N.L. 19/12/2019.

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Eventuali risorse ancora da destinare saranno oggetto di successiva contrattazione

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Anno 2022

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ -
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	
Risorse residue del Fondo condizioni di lavoro (art.96) -	€ 400.000,00
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ -
- Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 400.000,00

Demandano a successivo accordo integrativo la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo di cui agli artt. 94 (Fondo per la retribuzione degli incarichi), 95 (Fondo per la retribuzione di risultato) e 96 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro) e l'individuazione delle risorse da destinare annualmente al finanziamento dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale;

Anno 2023

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ 11.145.415,08
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 3.524.901,20
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ 1.179.073,13
- Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 15.849.389,41
-	

III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

parte non pertinente

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. *Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo dei Fondi aventi natura certa e continuativa con le risorse fisse dei Fondi aventi carattere di certezza e stabilità:*

le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili, nei limiti dei relativi fondi. Pertanto anche le risorse destinate dai presenti accordi alla retribuzione degli incarichi, del risultato e all'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità trovano copertura entro i limiti dei relativi fondi nel rispetto dei criteri di attribuzione.

b. *Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:*

le risorse destinate alla retribuzione di risultato sono attribuite secondo i principi del d. lgs. 150/2009 in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa e individuale.

Con l'ipotesi di CCIA, a valere per il triennio 2023-2025, si definiscono i criteri generali del sistema di valutazione della performance e i criteri generali per le modalità di attribuzione della retribuzione di risultato correlata alla performance organizzativa ed individuale. La retribuzione di risultato è assegnata a ciascun dirigente in esito alle valutazioni sulla performance organizzativa e individuale.

La maggiorazione del premio della performance individuale di cui all'art. 93 commi 7, 8 e 9 del CCNL 19.12.2019 è stata oggetto di contrattazione integrativa mediante la quale si è previsto che le risorse pari al 2% del fondo di risultato a disposizione sia destinato al massimo all'8% dei dirigenti sanitari che ottengono le valutazioni più elevate è attribuita una maggiorazione della retribuzione di risultato in misura pari al 30% del valore medio pro-capite della retribuzione di risultato medesima. I criteri per la distribuzione della quota vengono stabiliti di anno in anno attraverso la contrattazione collettiva integrativa aziendale.

Inoltre, con CCIA del 04/05/2023 presa d'atto con delibera n. 781 del 12/05/2023 sono stati inoltre definiti i criteri per l'integrazione della retribuzione di risultato del dirigente in ragione dell'impegno richiesto, nel caso di affidamento di un incarico di sostituzione o di un incarico ad interim per il periodo di affidamento dell'incarico, ai sensi del CCNL Area Sanità del 19 dicembre 2019, art. 22, commi 7 e 8 (Art. 7, comma 5, lett. c

L'attribuzione delle progettualità avviene a seguito di attestazione del Responsabile del Servizio del raggiungimento degli obiettivi proposti, sulla base di specifici indicatori di risultato e del parere positivo dell'OIV. La corresponsione del riconoscimento economico è come di consueto condizionata alla validazione da parte dell'OIV.

c. *Si attesta il rispetto del principio di selettività delle progressioni orizzontali finanziate con il fondo per la contrattazione:*

Parte non pertinente

III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Anno 2022

Totale risorse residue del Fondo condiz. lavoro (art.96) sottoposto a certificazione	€ 400.000,00
--	--------------

Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 400.00,00
---	-------------

Anno 2023

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 15.849.389,41
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ -
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 15.849.389,41

Totale destinazioni non disponibili al Ccia o non regolate esplicitamente dal Ccia	€ 11.145.415,08
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 3.524.901,20
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ 1.179.073,13
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 15.849.389,41

Confronto con il fondo certificato l'anno immediatamente precedente a quello oggetto di contrattazione

Anno 2022

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (al netto decurtazioni 16.226.698,46-377.309,05)	€ 15.849.389,41
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (al netto decurtazioni 154.618,03-55.293,01)	€ 99.325,02
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 15.948.714,43

III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

I costi del personale imputati al Bilancio di Previsione 2023, sono oggetto di comunicazioni formali da parte dell'UOC Gestione Risorse Umane al Bilancio, secondo il piano dei conti adottato, in base ad un processo di

elaborazione di stima del costo complessivo del personale (con riferimento anche al Piano dei Fabbisogni di Personale) che tiene conto anche delle voci stipendiali finanziate dai Fondi, nel rispetto dei limiti dei fondi stessi, degli obiettivi di costo regionale e della spesa complessiva del personale.

Il monitoraggio trimestrale della spesa consente di verificare l'andamento dei costi rispetto alle previsioni e l'eventuale aggiornamento dei costi e delle risorse di competenza in occasione dei CEPA trimestrali.

Pertanto il sistema di rilevazione contabile aziendale in essere è strutturato in modo da presidiare correttamente, in sede di imputazione e gestione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dai fondi oggetto di certificazione e della spesa complessiva del personale.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il sistema contabile della procedura stipendi adottata in azienda, che alimenta la contabilità aziendale, da evidenza della gestione e dell'utilizzo dei diversi fondi per anno di competenza, entro i limiti di spesa dei fondi stessi. Consente altresì di accertare eventuali economie di gestione del fondo.

III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le previsioni di costo del personale registrate nel CEPA T2, pari a € 199.555.769, comprendono le risorse destinate al trattamento accessorio del personale, oltre ai relativi oneri.

Le risorse dei fondi contrattuali relative ad annualità precedenti non ancora liquidate sono invece allocate in bilancio alla voce "D.XI.2) Debiti V/dipendenti" e i correlati oneri riflessi previdenziali, a carico dell'Azienda, trovano copertura sotto la voce "D.X) Debiti V/Istituti Previdenziali assistenziali e sicurezza sociale"



Il Direttore Amministrativo
(dott.ssa Michela Conte)

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

DELIBERAZIONE del DIRETTORE GENERALE

N. 1737 del 20/10/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo del sito istituzionale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana per dieci giorni consecutivi da oggi e contestualmente trasmessa al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5°, L.R. 14/9/94 n. 56).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/7/2022.

Bassano del Grappa, lì 21/10/2023

UOC AFFARI GENERALI
